

# Sin.Base

- SAN MARTINO -

via alla Porta degli Archi, 3/1 – 16121 Genova - tel. 0108622050 – [www.sinbase.org](http://www.sinbase.org) – [info@sinbase.org](mailto:info@sinbase.org)



Sarebbe facile parlare di sprechi e di soldi buttati dalla finestra. Sarebbe una occasione d'oro per denunciare la malasanità, invocare il Gabibbo, Stella e Rizzo, Grillo e tutto l'esercito degli indignati.

Ma il tutto si risolverebbe nel gettare la croce sul solito manager improvvido e un po' corrotto. Dopo di che ... avanti un altro. Un nuovo moralizzatore questa volta capace e perfino onesto, e ovviamente, animato da senso civico. Un nuovo trionfo per la democrazia rigenerata e tutto il resto. E poi? Poi ripartono gli affari, le lobby, le cordate finanziarie, i progetti immobiliari. Le cose funzionano proprio così.

Solo qualche esempio ma come lavoratori potremmo

testimoniarne anche altri.

● **Ieri:** Centro ustionati al P.S. nuovo di zecca mai attivato.

Parcheggio/scavo/voragine nel piazzale è ormai una nuova chiesa di Carignano. Finiranno mai i lavori? Almeno avessero lasciato al loro posto le palme espianate dalla specialissima ditta tedesca.

● **Oggi:** l'area fuori dalle cinta murarie è al centro di un progetto immobiliare non ben definita ma di sicuro non si persegue nessun criterio di ordine sanitario e intanto a farne le spese è il polo diagnostico per immagini del DIMI di cui resta solo la targa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
CENTRO DI RICERCA  
DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI  
DELLE ARTROPATIE

ma la struttura chiude. Dopo aver acquisito (acquistato) il meglio della tecnologia per la Risonanza Articolare, Eco Articolare ed Eco Internistica, e nonostante la felice posizione (il bus fa capolinea proprio davanti al DIMI) che avrebbe permesso di smaltire fino a 20 esami al giorno il progetto è stato abbattuto in fase di decollo. Per la diagnostica privata un'occasione servita su un piatto d'argento: *"piatto ricco mi ci ficco"* perché privato sarà anche bello, *ma bellissimo se convenzionato con il pubblico!!!*

Facciamo due conti. Una risonanza costa anche fino a 370€ e un eco fino a 120€ per svariati *milioni all'anno*. Da un anno e mezzo questi soldi non arrivano più nelle casse dell'ospedale dirottati verso la sanità privata. Oltretutto, dando una mano alla concorrenza, il CUP si fa anche carico delle prenotazioni a loro favore!! Incapacità di gestione? Balle! È la logica spietata della concorrenza ... contro se stessi!!!!

Dopo il rinnovato blocco dei contratti, delle assunzioni e della vacanza contrattuale il nostro Direttore Generale (per rincuorarci?) è venuto ad un recente incontro sindacale a farci la predica, ammonendoci sulla necessità di sacrifici e di ulteriori tagli.

**Ma come abbiamo visto *i soldi ci sono*, basterebbe non fare della sanità pubblica un osso da spolpare e ci sarebbero *anche* per assicurare al 118 le condizioni di organico per funzionare decentemente, *anche* per assegnare la fascia ai molti lavoratori che la stanno aspettando da anni. Ma se li buttano *in tasche altrui* piuttosto che in quelle di chi lavora non è solo colpa del governo e dell'azienda. È anche colpa del complice sindacalismo concertativo come di chi ancora lo ascolta e gli crede.**

passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**